

**ISTITUTO SUPERIORE**  
**“Bonaventura Secusio”**

Liceo classico, linguistico, artistico \_ Caltagirone (CT)

**PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE**

**ANNO SCOLASTICO: 2023\_2024**

**CLASSE : 3    SEZIONE: AA    INDIRIZZO: DESIGN CERAMICO**

**N° ALUNNI :    22**

**DISCIPLINA:    LABORATORIO DEL DESIGN**

**DOCENTI :    Emanuele NICASTRO e Fabio GULLE’**

**N° di ore settimanali : 6**

**1\_ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

**Profilo generale della classe**

La classe è composta da ventidue alunni, tutti non ripetenti e precisamente da sei ragazzi e sedici ragazze dei quali la maggior parte proviene da Caltagirone solo tre dai paesi limitrofi, tre alunne provengono da un altro corso di studi e si sono inserite in classe solo da quest’anno scolastico. Il livello di partenza degli allievi/e risulta omogeneo dal punto di vista della realtà socio-ambientale mentre è diversificato per quello culturale. La maggior parte della classe partecipa attivamente all’attività didattica, mostrando curiosità ed interesse mentre qualche componente deve essere continuamente spronato per l’elaborazione delle tematiche della disciplina. Positiva la disponibilità al dialogo educativo con i docenti e l’interesse verso le tematiche della disciplina di indirizzo.

La frequenza degli alunni/e risulta regolare, si segnala che due alunni sono sempre stati assenti fin dal primo giorno di scuola. Tutti gli studenti e le studentesse dimostrano, comunque, una buona disponibilità all’apprendimento e una viva partecipazione alle attività didattiche proposte dagli insegnanti.

Dal percorso degli studi disciplinari finora intrapreso dai docenti della classe emerge un quadro didattico che si orienta su livelli di competenza intermedi e capacità di apprendimento sufficienti anche se emergono un paio di allievi/e di buon livello.

Nel gruppo classe sono presenti cinque studenti con disabilità (L.104/92) e due studenti con DSA (L.170/2010)

Si lavora in sinergia dal punto di vista educativo - pedagogico al fine di favorire il raggiungimento di buoni livelli di integrazione e per garantire un clima positivo che faciliti l’andamento didattico delle lezioni.

Gli allievi/e, pur nella loro eterogeneità comportamentale, manifestano una buona ricerca di dialogo e collaborazione reciproca durante le attività, con comportamento in laboratorio che è generalmente corretto sia con i docenti che tra di loro, sebbene siano abbastanza vivaci e a volte poco rispettosi delle regole scolastiche.

### Alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali

All'interno della classe, tra gli alunni frequentanti sono presenti cinque alunni con disabilità L.104/92 (due femmine e tre maschi) che seguono una programmazione semplificata (tre studenti) e differenziata (due studenti) per i quali il Consiglio di Classe predispone il Piano Educativo Individualizzato. Per la valutazione le strategie sono quelle di predisporre verifiche brevi su singoli obiettivi, semplificando le esercitazioni e dando, per il loro completamento, tempi più lunghi per ridurre lo stress emotivo.

Per questi alunni ci si orienta per una didattica basata su disegni e schede prima dello svolgimento della esercitazione per aiutarli a selezionare ed applicare quanto recepito durante l'attività grafico-progettuale successiva. I contenuti saranno assimilati per concetti fondamentali con parole chiave e spiegazione individualizzata anche attraverso l'uso di foto e disegni. Si rimanda al Piano Educativo Individualizzato per gli strumenti dispensativi e compensativi adottati.

Nella classe, inoltre, sono presenti due alunni con DSA (L.170/2010) per i quali verrà predisposto un Piano Didattico Personalizzato in cui verranno esplicitate le linee guida dell'intervento educativo - didattico ed espressi gli obiettivi minimi, le azioni dispensative, gli strumenti compensativi e le strategie da adottare, le modalità di verifica e i criteri di valutazione per ciascuna disciplina. Per tali alunni le verifiche laboratoriali avvengono anche con l'utilizzo di mappe concettuali autoprodotte, interventi nelle lezioni teoriche attraverso l'aiuto di un compagno/a di classe, prove strutturate e semi/strutturate personalizzate.

### Livelli di partenza rilevati

<b>Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)</b>	<b>Livello medio (voti 6-7)</b>	<b>Livello alto (voti 8-9-10)</b>
N. alunni (voto 5): NESSUNO N. alunni (voto inferiore al 5): NESSUNO	N. alunni: 15	N. alunni: 7

### Fonti di rilevazione dei dati

griglie, questionari conoscitivi

prove aperte (specificare: \_\_\_\_\_)

altro: Diversi colloqui con gli studenti e sviluppo di una esercitazione in laboratorio

## 2\_ QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: non specificato in quanto classe del secondo biennio.

<b>Competenze disciplinari essenziali</b>  <b>X</b> del secondo biennio	<ul style="list-style-type: none"><li>- Applicare i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di prodotti di design o di arte applicata, utilizzando mezzi manuali e strumentazioni industriali e artigianali.</li><li>- Realizzare modelli o prototipi con elaborazione anche di prodotti polimerici.</li><li>- Saper elaborare la scheda tecnica con l'uso del lessico tecnico della disciplina.</li></ul>
-------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 2.1 Articolazione delle competenze in Obiettivi specifici di apprendimento e conoscenze

**COMPETENZA 1:** Saper impiegare le principali tecniche di lavorazione e produzione dei corpi ceramici; applicare i metodi di foggatura per la produzione del manufatto e applicare i rivestimenti ceramici.

O.S.A.	CONOSCENZE/CONTENUTI	PERCORSI TEMATICI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
<p>Applicare le tecniche e gli strumenti essenziali della pratica laboratoriale.</p> <p>Realizzare prototipi, modelli e campionature per la riproduzione seriale dei manufatti ceramici.</p> <p>Gestire le tecniche di decorazione nel processo di produzione ceramica.</p> <p>Applica la terminologia tecnica essenziale.</p>	<p>Conoscenza dei metodi e delle procedure per la formulazione di impasti ceramici e per l'applicazione dei rivestimenti ceramici.</p> <p>Conoscenza dei metodi e delle procedure per la realizzazione degli stampi in gesso (metodo della stampatura)</p> <p>Conoscenza delle apparecchiature di laboratorio e delle caratteristiche distintive dei materiali.</p>		<p>- Prova di laboratorio consistente nella realizzazione di un manufatto ceramico o nella decorazione di un manufatto ceramico.</p> <p>- Relazione descrittiva che illustri i risultati ottenuti dalle prove pratiche eseguite.</p>

**COMPETENZA 2:** Saper impiegare le principali tecniche di decorazione dei prodotti ceramici; saper distinguere le proprietà dei rivestimenti ceramici; saper gestire i manufatti nella fase della cottura.

O.S.A.	CONOSCENZE/CONTENUTI	PERCORSI TEMATICI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
<p>Applicare le tecniche e gli strumenti essenziali per la produzione dei rivestimenti ceramici</p> <p>Realizzare prototipi, modelli e campionature per la riproduzione seriale dei manufatti ceramici</p> <p>Gestire le tecniche di decorazione nel processo di produzione ceramica.</p>	<p>Conoscenza dei metodi e delle procedure per l'applicazione dei rivestimenti ceramici</p> <p>Conoscenza dei diversi tipi di rivestimenti (vetrosi e terrosi) e dei metodi e delle procedure per la produzione di manufatti ceramici</p> <p>Conoscenza delle apparecchiature di laboratorio e delle caratteristiche distintive dei materiali.</p>		<p>- Prova di laboratorio consistente nella realizzazione di un manufatto ceramico</p> <p>- Relazione descrittiva che illustri i risultati ottenuti dalle prove pratiche eseguite.</p>

### 3. CONTENUTI DISCIPLINARI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

(Inserire quanto concordato nella progettazione di educazione civica della classe relativamente alla disciplina di insegnamento)

<b>TITOLO:</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b> Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio ceramico e del territorio
• <b>Competenze:</b>	• Saper intraprendere azioni di divulgazione promozione e valorizzazione dei beni culturali in ambito scolastico e cittadino. Saper riconoscere i linguaggi dell'arte in materia di tutela dei manufatti artistici ed architettonici.
• <b>Obiettivi specifici di apprendimento:</b>	• Conoscenza della legislazione a tutela del Patrimonio culturale nella legislazione italiana. • Conoscenza delle agenzie e le organizzazioni nazionali e internazionali proposte alla tutela del patrimonio artistico e culturale.
• <b>Contenuti:</b>	• La conoscenza e la tutela del patrimonio artistico, ceramico ed architettonico presente nella città di Caltagirone.
• <b>Prodotto finale:</b>	• Realizzazione di elaborati grafici presentati in PowerPoint

### 4\_STRATEGIE METODOLOGICHE

Gli argomenti saranno trattati secondo lezioni frontali e partecipate, interattive, individuali e di gruppo con esercitazioni pratiche – laboratoriali, costituite da sperimentazione attiva, prevalentemente di gruppo ma passibili di confronto per discussione di gruppo. L'intervento didattico si svilupperà attraverso momenti strutturati e sequenziali di apprendimento, promuovendo la capacità di problem solving degli studenti dinanzi a problemi formali, compositivi e tecnici dell'espressione grafico-laboratoriale.

### 5\_AUSILI DIDATTICI

In assenza di un libro di testo: Schede di approfondimento; Dispense realizzate dai docenti, Fotocopie; Slides, Riviste di design; LIM.

Attrezzature e ambienti per l'apprendimento: laboratorio e apparecchiature in dotazione della scuola.

### 6\_MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DIVALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- **Recupero curricolare:**

Il recupero scolastico ove necessiterà sarà svolto in modo curricolare, ovvero durante le ore scolastiche prevedendo una pausa didattica da svolgere in un primo step al rientro delle vacanze natalizie, e in un secondo step nel mese di aprile/maggio. Ciò servirà al recupero dei lavori o delle tecniche ceramiche svolte durante il quadrimestre per i ragazzi che presentano lacune, mentre sarà momento di crescita e di ulteriore approfondimento per il resto della classe.

- **Valorizzazione eccellenze:**

Si valorizzeranno le eccellenze fornendo agli alunni strumenti utili ad acquisire maggiore padronanza e sicurezza nelle diverse fasi della progettazione e realizzazione del prodotto ceramico: progetti extracurricolari, ricorso alla figura del docente di potenziamento, percorsi alternativi.

## **7\_VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

L'esperienza di insegnamento-apprendimento troverà un momento di verifica nella valutazione delle conoscenze acquisite e nella valutazione delle competenze pratiche attraverso la realizzazione di un prodotto ceramico e nella stesura di una relazione tecnica descrittiva.

## **8\_INIZIATIVE DI TIPO DISCIPLINARE, PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO**

Si indicano le seguenti iniziative: visite guidate presso i musei comunali e presso le botteghe e le aziende artigiane locali come ulteriore fonte di studio, di confronto e crescita culturale.

Caltagirone 23.Ottobre.2023

**FIRMA DEI DOCENTI**

Emanuele Nicastro, Fabio Gullè